

Ritardati pagamenti: Interpellanza al Senato

10 Luglio 2013

Prosegue in Parlamento, al Senato come anche alla Camera dei Deputati (si veda al riguardo le notizie [dell'8 luglio](#), [del 3 luglio](#) e [del 14 giugno 2013](#)), la presentazione di Atti di controllo e di indirizzo sul tema dei ritardati pagamenti. Da ultimo, è stata formalizzata, in Aula del Senato, l'Interpellanza **n. 2-00049** (primo firmatario Sen. Anna Cinzia Bonfrisco del Gruppo parlamentare PdL).

Nelle premesse dell'Atto, in particolare, viene evidenziato che:

- “una delle componenti non secondarie della grave crisi economica italiana è rappresentata dalla **carenza di liquidità** delle imprese dovuta ad un duplice fenomeno: il credit crunch, da un lato, **il mancato pagamento dei crediti** vantati da tempo nei confronti della pubblica amministrazione, dall'altro. **Crediti di cui, ancora oggi, non si conosce l'esatto ammontare**, al punto che i 50 miliardi stanziati dal decreto-legge n. 35 del 2013 rappresentano solo una parte di un incerto universo dalla dimensione ancora insondata;
- le norme, approvate dal Parlamento, descrivono una **procedura complessa**, anche se necessaria a causa del disordine amministrativo esistente, il cui iter avrebbe dovuto richiedere un impegno prioritario da parte di tutti gli organi preposti ed una regia attenta da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di ricondurre ad unità i diversi canali di certificazione, gestiti da migliaia di strutture (centrali e periferiche) operative;
- **i termini temporali previsti dal decreto devono considerarsi perentori**, al fine di contribuire a dare certezza agli operatori economici e quindi volgere in positivo le relative aspettative, contribuendo, in tal modo, ad alleviare la morsa della crisi economica e finanziaria, con immediati effetti positivi sul volgere del futuro e della congiuntura.

Nelle conclusioni viene chiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro dell'Economia e delle Finanze:

- “quale sia la **data esatta in cui i pagamenti diventeranno effettivi**, fornendo alle imprese la sospirata maggiore liquidità”;
- quali siano i **passi finora compiuti nel gestire la complessa procedura**, precisando se, nel corso del suo svolgimento, si sono registrati ritardi o contraddizioni, con particolare riferimento allo step della certificazione, al fine di predisporre fin da ora altri **eventuali provvedimenti per favorirne**

l'implementazione, con l'obiettivo di fornire ulteriore liquidità, in grado di contrastare il fenomeno del credit crunch e dare maggior respiro alla situazione complessiva del Paese”.

Si allega il testo dell'Interpellanza.

12298-Testo dell'Interpellanza.pdf [Apri](#)